

## **GUIDACI-SERVICE SRL UNIPERSONALE**

Sede in VIA CORCIANESE 218/H 06100 PERUGIA (PG)  
Codice Fiscale 01483000541 - Numero Rea PG  
P.I.: 01483000541  
Capitale Sociale Euro 70.000 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: si  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	64.604	60.799
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	64.604	60.799
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	863.863	861.191
Ammortamenti	434.825	422.505
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	429.038	438.686
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	4.391
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.000	4.391
Totale immobilizzazioni (B)	495.642	503.876
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	1.791	953
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.926	426.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.943	42.074
Totale crediti	408.869	469.055
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	411.286	235.515
Totale attivo circolante (C)	821.946	705.523
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	6.811	7.738
Totale attivo	1.324.399	1.217.137
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	226.640	226.640
IV - Riserva legale	4.456	4.456
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	57.678	77.113
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	57.679	77.113
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.322)	(19.435)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(1.322)	(19.435)
Totale patrimonio netto	357.453	358.774
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	416.544	388.734
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.913	406.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.016	63.463
Totale debiti	516.929	469.529
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	33.473	100
Totale passivo	1.324.399	1.217.137

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	651.941	684.567
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	30.933	1.216
Totale altri ricavi e proventi	30.933	1.216
Totale valore della produzione	682.874	685.783
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.653	-
7) per servizi	137.960	159.414
8) per godimento di beni di terzi	37.469	39.953
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	332.355	325.499
b) oneri sociali	98.538	99.810
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.452	29.729
c) trattamento di fine rapporto	28.452	29.729
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	459.345	455.038
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.309	44.534
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.784	14.987
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.525	29.547
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.309	44.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(838)	1.641
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	11.882	4.998
Totale costi della produzione	686.780	705.578
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(3.906)</b>	<b>(19.795)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2.638	812
Totale proventi diversi dai precedenti	2.638	812
Totale altri proventi finanziari	2.638	812
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	7.983	2.097
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.983	2.097
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.345)	(1.285)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	16.167	7.124
Totale proventi	16.167	7.124
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	79	1
Totale oneri	79	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	16.088	7.123
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>6.837</b>	<b>(13.957)</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	10.750	11.299
imposte differite	-	-
imposte anticipate	2.591	5.821

---

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.159	5.478
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.322)</b>	<b>(19.435)</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### Nota Integrativa parte iniziale

#### Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2014, è parte integrante del Bilancio di esercizio, risultando con gli altri documenti un tutto inscindibile, redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001, n. 366 (G.U. n. 234 dell'8 ottobre 2001) e modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V - Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione e approvazione presenta una perdita di esercizio pari ad € 1.322,11.

#### Attività svolte

Vi ricordo che la nostra Società opera nel settore dei servizi, in particolare quelli legati al settore automobilistico.

Nel dettaglio:

1. assistenza automobilista sia a privati che a concessionari;
2. riscossione delle tasse automobilistiche;
3. revisione degli autoveicoli;
4. scuola guida.

#### Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività della Società si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in maniera significativo l'andamento gestionale a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma del Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### Nota integrativa abbreviata

Anche quest'anno il bilancio è stato redatto nella forma abbreviata privo, per requisito di legge, della relazione sulla gestione, non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti stabiliti all'articolo 2435-*bis* del Codice Civile come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	1.324.399	1.217.137

Ricavi	8.800.000	651.941	684.567
Dipendenti	50		

## Forma e contenuto

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Nella nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società integrando i dati sintetico-quantitativi presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-*ter*, 2424, 2424-*bis*, 2425, 2425-*bis*, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-*bis* del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo CE n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, nonché del decreto legislativo n. 38 del 20 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano ed i criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC), adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati sino alla data di redazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo.

I principi contabili adottati riflettono la piena operatività della Società nel prevedibile futuro, sono applicati nel presupposto della continuità aziendale e conformi a quelli adottati nella redazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Alla data di redazione del presente bilancio vi sono norme (compresi anche i principi contabili) per le quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento per la loro interpretazione ed applicazione.

Inoltre l'Amministrazione Finanziaria non ha ancora fornito interpretazioni ufficiali sistematiche su tutti gli effetti derivanti da talune disposizioni fiscali (in particolare per ciò che concerne la determinazione della base imponibile dell'I.R.A.P.).

Pertanto, il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze delle norme vigenti tenuto conto della migliore dottrina e prassi in materia; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dalle norme di riferimento.

## Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico



La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 -ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

1. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Cee), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello stato patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "*Riserva da arrotondamento euro*", iscritta nella voce "*A) V - Riserve statutarie*" e quelli del conto economico, alternativamente, in "*E) 20) Proventi straordinari*" o in "*E) 21) Oneri straordinari*", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio; alla nota integrativa sono stati comunque allegati dei prospetti di dettaglio del conto economico e dello stato patrimoniale, espressi in migliaia di euro;
2. nessuno elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
3. tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcune delle voci dell'esercizio precedente;
4. non si sono verificati "*casi eccezionali*" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile;
5. non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-*art*icoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Allo scopo di facilitare la lettura del bilancio, precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) o le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e, comunque, presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, non sono state riportate né nello stato patrimoniale, né nel conto economico. Ciò anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE (N. 78/660/CEE), che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "*voci vuote*".

## Principi di redazione

Sono state rispettate, in particolare, la clausola generale di formazione del bilancio (articolo 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (articolo 2423-bis) e i criteri stabiliti per le singole voci (articolo 2426).

Più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività (***principio del going concern***) e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
2. si è seguito scrupolosamente il ***principio della prudenza***, contabilizzando, alla data di riferimento, solo gli utili effettivamente realizzati e tenendo conto delle perdite di competenza del periodo, anche solo temute, e dei rischi prevedibili, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;

3. si è tenuto conto della competenza economica dei componenti positivi e negativi di reddito, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (*principio della competenza*);
4. si sono valutati separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci (*principio dell'omogeneità*);
5. non si sono modificati i criteri di valutazione da un esercizio ad un altro (*principio della continuità dei criteri di valutazione*);
6. si è considerata la funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, dando rilevanza alla necessità che nei fatti di gestione prevalga la sostanza sulla forma (*principio della prevalenza della sostanza sulla forma*).

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile e tengono altresì conto dei Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e le valutazioni sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e, per i casi previsti dalla legge.

Nel prosieguo, in dettaglio, i criteri adottati nella valutazione delle principali poste di bilancio.

**Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo originario di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere recuperate grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se, in esercizi successivi a quello di capitalizzazione, venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'articolo 2426, punto 2), del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "*piano sistematico*" che, si ritiene, assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile dei singoli *assets* cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni *ex* articolo 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Tra le immobilizzazioni immateriali risulta iscritto anche l'avviamento acquisito a titolo oneroso, derivante dalla operazione di fusione per incorporazione di Guidaci Srl in Aci Service srl. L'iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

Risultano altresì iscritte le spese di pubblicità sostenute anche per promuovere la conoscenza della società. L'organo amministrativo ha ritenuto tali spese strumentali all'esercizio dell'impresa stessa e, come tali, spese che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio del relativo sostenimento e che hanno come conseguenza l'accrescimento della capacità operativa esistente. La Società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici dalle spese sostenute e capitalizzate rispetto a quelli che si verificherebbero nel caso di assenza delle stesse. Pertanto, alle stesse risultano applicabili i criteri generali di cui all'articolo

2426 del Codice Civile: dell'ammortamento sistematico per il periodo di vita utile; dell'obbligo di svalutazione per perdite durevoli, nel pieno rispetto del principio di prudenza verso una categoria di costi spiccatamente indeterminata perchè non concretizza alcun bene.

**Immobilizzazioni materiali. Valore di iscrizione** - Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo originario di acquisto o di produzione comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento a tutt'oggi calcolate e comprese nei rispettivi fondi. Vi facciamo presente che nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno sul quale i fabbricati insistono. La separata contabilizzazione, infatti, si rende necessaria per il corretto calcolo delle quote di ammortamento riferibile al solo valore del fabbricato, tenuto conto che il nuovo OIC 16 stabilisce che "*tutti i cespiti sono ammortizzabili tranne ... i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni.*"

Per procedere al suddetto scorporo e, quindi, alla valutazione del terreno, si è individuato il costo sostenuto al momento dell'acquisizione dell'immobile. La rivalutazione effettuata nel 2008 e le spese incrementative sostenute, come affermato dalla più autorevole dottrina, sono state riferite al solo fabbricato.

Pertanto, si è rilevata una sopravvenienza attiva pari alle quote di ammortamento riferibili al terreno, iscritta nella parte straordinaria del conto economico. Non si è ritenuto necessario provvedere alla rilevazione di un onere straordinario per i costi di bonifica e ripristino del terreno

**Spese di manutenzione** - Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Pertanto, le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto dei cespiti cui si riferiscono solo in presenza di un reale e "*misurabile*" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

**Svalutazioni, ripristini di valore e rivalutazioni**- Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni *ex* articolo 2426, n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito. Negli anni non sono state operate rivalutazioni.

**Ammortamento**- L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento adottato tiene conto, oltre che della durata fisica dei beni, anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "*economico*" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali relativi alla durata dell'utilizzo, ecc..

La seguente tabella ne fornisce il dettaglio:

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	5.784	27.525	33.309
Anticipati	0	0	0
Totali a bilancio	5.784	27.525	33.309

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono al quelle stabilite dal D.M 29.10.74 e dal D.M 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 del COdice Civile.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- fabbricati 3%
- automezzi 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
- attrezzature varie e impianti 15%
- mobili e arredi 15%
- impianto fotovoltaico 9%

Si precisa che, in continuità con l'esercizio precedente, sono state adottate le seguenti facoltà:

- per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sopra illustrate sono state convenzionalmente ridotte alla metà;
- per i beni di modesto valore unitario è stato imputato il cosiddetto ammortamento integrale, in considerazione della natura dei beni in questione generalmente costituiti da rapido *turnover*.

Si ricorda che nel bilancio dell'esercizio 2008, la Società ha proceduto alla rivalutazione dell'immobile secondo quanto disposto dall'articolo 15, commi 16 e seguenti, del decreto legge 185/2008. La Società ha a suo tempo versato l'imposta sostitutiva sul saldo attivo di rivalutazione riconoscendo il maggior valore anche ai fini fiscali. Infatti, dall'esercizio 2013, le quote di ammortamento calcolate sul valore dell'immobile rivalutato, sono deducibili. Le quote relative agli anni precedenti, indeducibili per effetto del differimento del riconoscimento fiscale, potranno essere recuperate una volta completato il processo di ammortamento civilistico, attraverso corrispondenti variazioni in diminuzione in dichiarazione dei redditi.

**Immobilizzazioni finanziarie.** Si tratta di partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società. Sono state iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo dei costi di diretta imputazione.

**Rimanenze finali.** Si tratta di rimanenze di materiale promozionale e dei libri per la scuola guida in giacenza alla data del 31 dicembre 2014. Sono state valutate al costo di acquisto.

**Crediti.** Nella imputazione dei crediti ci siamo attenuti a quanto disposto dall'articolo 2426, primo comma, n. 8, del Codice Civile, rilevando gli stessi al loro *presumibile valore di realizzazione* prevedendo, a tal fine, l'appostazione di un fondo svalutazione crediti.

**Disponibilità liquide.** Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa ed i depositi bancari a vista. Sono valutate al loro valore nominale.

**Fondo trattamento di fine rapporto.** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

**Debiti.** I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato da resi o rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione, nel rispetto del principio della prudenza. Nello schema di stato patrimoniale sono riportati separatamente quelli aventi scadenza contrattuale oltre l'esercizio.

**Ratei e risconti.** I ratei e risconti sono stati iscritti e rilevati in perfetta armonia con le norme ragionieristiche e tecnico contabili e nel rispetto del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

**Ricavi e proventi.** I ricavi sono rilevati al "fair value" del corrispettivo ricevuto, al netto dei ribassi e degli sconti. I ricavi per vendite di prodotti sono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione del bene. La contabilizzazione dei proventi pre prestazioni di servizi è stata effettuata per ammontari corrispondenti a quanto effettivamente maturato sulla base dei contratti vigenti riconosciuti in base alla competenza temporale. La remunerazione degli impieghi in conti correnti è determinata per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi maturati e classificata tra proventi di natura finanziaria.

**Costi.** Sono determinati secondo il principio delle competenza economica.

**Imposte dell'esercizio.** Nella redazione del presente bilancio è stato applicato il principio contabile nazionale n. 25, "*Il trattamento contabile delle imposte sul reddito*", emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, Così come aggiornato e revisionato dall'O.I.C. in seguito alla riforma del diritto societario. L'adozione di tale principio ha comportato l'iscrizione dell'onere fiscale secondo competenza, al pari di un qualunque altro componente di reddito, comprendendo:

- le imposte *correnti*, liquidate secondo le aliquote vigenti e le norme di legge;
- le imposte così dette *differite ed anticipate*, in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite ed anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote I.Re.S. ed I.R.A.P..

Il tutto nel rispetto del principio della prudenza per la ragionevole certezza della recuperabilità fiscale delle differenze temporanee generatrici delle corrispettive attività.

Le imposte differite attive si riferiscono all'I.Re.S. ed all'I.R.A.P. e sono state calcolate in base all'aliquota vigente nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono state iscritte tra i debiti tributari, voce D) 12), in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

**Uso di stime.** La redazione del bilancio di esercizio richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che si basano talora su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni e possono differire da quelli indicati nei bilanci precedenti a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi, se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

Di seguito vengono descritti i trattamenti contabili che richiedono una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali i quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbero avere un impatto sul bilancio della Società.

**AMMORTAMENTO DELLE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI.** Il costo è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascuna attività. La vita utile economica è determinata nel momento in cui le attività vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghi investimenti, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. Si valutano annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore e per le attività materiali, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero, per aggiornare la vita utile residua. Tale aggiornamento può modificare il periodo di ammortamento e, quindi, anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

**IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE.** La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di questa posta di bilancio.

**Altre informazioni. Operazioni intrasocietarie.** Le transazioni commerciali con le società controllanti e collegate sono effettuate alle normali condizioni di mercato. **Moneta di conto.** Tutti i valori esposti nei bilanci sono espressi in euro, moneta corrente nell'economia in cui la Società ha operato.

#### **Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.**

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



***Nota Integrativa Attivo******Immobilizzazioni finanziarie******Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica***

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.000
Altri Paesi U.E.	-
Resto d'Europa	-

***Attivo circolante******Attivo circolante: crediti******Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica***

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	408.869
Altri Paesi U.E.	-
Resto d'Europa	-
<b>Totale</b>	<b>408.869</b>

Per una descrizione dettagliata dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nell'apposito prospetto della presente nota integrativa.

***Informazioni sulle altre voci dell'attivo***

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	4.391	(4.391)	-
Rimanenze	953	838	1.791
Crediti iscritti nell'attivo circolante	469.055	(60.186)	408.869
Disponibilità liquide	235.515	175.771	411.286
Ratei e risconti attivi	7.738	(927)	6.811



**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto****Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto**

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2014, risulta così costituito:

1. Capitale sociale, pari ad euro 70.000,00, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
2. Riserva legale, pari ad euro 4.456,21, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e rappresenta l'ammontare degli utili accantonati nei limiti della quota obbligatoria di cui all'articolo 2430 del Codice Civile;
3. Riserva straordinaria, pari ad euro 57.678,32, si è decrementata rispetto allo scorso esercizio essendo stata utilizzata per la copertura delle perdite del 2013;
4. Riserva di rivalutazione DL 185/2008, pari ad euro 226.639,61, è stata costituita in sede di rivalutazione dell'immobile.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	70.000	-		-	-		70.000
Riserve di rivalutazione	226.640	-		-	-		226.640
Riserva legale	4.456	-		-	-		4.456
<b>Altre riserve</b>							
Riserva straordinaria o facoltativa	77.113	(19.435)		-	19.435		57.678
Varie altre riserve	-	-		2	1		1
<b>Totale altre riserve</b>	77.113	(19.435)		2	19.436		57.679
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.435)	19.435		-	-	(1.322)	(1.322)
<b>Totale patrimonio netto</b>	358.774	-		2	19.436	(1.322)	357.453

**Dettaglio varie altre riserve**

	Descrizione	Importo
	Riserva differenza arrotondamento unita' Euro	1
<b>Totale</b>		1

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5,

art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura
<b>Capitale</b>	70.000	B
<b>Riserve di rivalutazione</b>	226.640	A. B
<b>Riserva legale</b>	4.456	
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	57.678	A. B. C
<b>Varie altre riserve</b>	1	
<b>Totale altre riserve</b>	57.679	
<b>Totale</b>	358.775	

### ***Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve***

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita'	1
<b>Totale</b>	1

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	388.734
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	27.810

Altre variazioni	0
Totale variazioni	27.810
Valore di fine esercizio	416.544

### Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	469.529	47.400	516.929
Ratei e risconti passivi	100	33.373	33.473

### Nota Integrativa Conto economico

#### Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	651.941	684.567	(32.626)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	30.933	1.216	29.717
Totali	682.874	685.783	(2.909)

#### Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.653	0	7.653
7) per servizi	137.960	159.414	(21.454)
8) per godimento di beni di terzi	37.469	39.953	(2.484)
9.a) salari e stipendi	332.355	325.499	6.856
9.b) oneri sociali	98.538	99.810	(1.272)
9.c) trattamento di fine rapporto	28.452	29.729	(1.277)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.784	14.987	(9.203)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.525	29.547	(2.022)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(838)	1.641	(2.479)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	11.882	4.998	6.884
Totali	686.780	705.578	(18.798)

[]

**Proventi e oneri finanziari**

<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	2.638	812	1.826
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	7.983	2.097	5.886
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>(5.345)</b>	<b>(1.285)</b>	<b>(4.060)</b>

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

**Proventi e oneri straordinari**

<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	16.167	0	16.167
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
20.d) altri proventi	0	7.124	(7.124)
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	1	(1)
21.d) altri oneri	79	0	79
<b>totali</b>	<b>16.088</b>	<b>7.123</b>	<b>8.965</b>

La sopravvenienza attiva pari ad euro 15.276,77 è relativa allo storno del "fondo ammortamento immobile" delle quote di ammortamento riferibili al valore del terreno, scorporato dall'immobile in applicazione del principio contabile OIC 16. La sopravvenienza per la parte relativa alle quote di ammortamento non dedotte a partire dall'esercizio 2006, in applicazione delle norme contenute, è stata oggetto di una specifica variazione in diminuzione.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'I.R.A.P. calcolata sul valore della produzione netta.

Sono altresì indicate le imposte differite. Infatti, per quanto riguarda i "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee "*deducibili*", dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "*variazioni in diminuzione*", si è inteso contabilizzarne gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto, tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico.

Le "*imposte anticipate*" e, più in generale, i "*benefici fiscali*" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammortare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo.

Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "*C)II - 4-ter) Imposte anticipate*" - e, con segno negativo, al numero "22" del conto economico - "*Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*".

Le "*imposte differite passive*" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione.

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "*imposte anticipate*" e per "*imposte differite passive*" è stato determinato applicando le aliquote che, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini I.Re.S. e I.R.A.P..

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti e di quelle anticipate:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	10.750	0	10.750
Totali	10.750	0	10.750

## ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **INFORMAZIONI CON PARTE CORRELATE**

La Società opera sotto il marchio ACI ed è controllata al 100% dall'AC Perugia, che rappresenta il maggior cliente in termini di fatturato. Si precisa che tutte le operazioni con il socio sono effettuate a normali condizioni di mercato. Alla data del 31 dicembre 2014, risultano i seguenti rapporti:

1. AC Perugia cliente, euro 32.566,61
2. AC Perugia, fornitore euro 28.791,47

***Nota Integrativa parte finale***

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultate delle scritture contabili.

Quanto alla perdita dell'esercizio pari ad euro 1.322,11, il Consiglio di Amministrazione ne propone la sua copertura mediante utilizzo per pari importo delle riserva straordinaria.

Il presidente del consiglio di Amministrazione

Il/la sottoscritto/a ALESSANDRA GRANAROLI, iscritta all'albo dell'ODCEC di Perugia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.